

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI E DI INCOMPATIBILITA'

(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001)

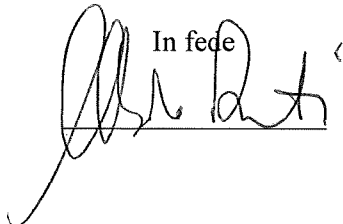
Il/La sottoscritto/a MASSIMO ROVATI, con riferimento all'incarico di SEGRETARIO, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 DPR 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- L'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, con la Casa Protetta "Dott. Gianni Perini";
- Di non presentare cause di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/001 e s.m.i. a svolgere prestazioni professionali nell'interesse della Casa Protetta "Dott. Gianni Perini";
- Di aver preso piena cognizione del D.P.R. 62/2013 e s.m.i. (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento adottato dall'Istituto.

La dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001.

Cortemaggiore, 01/02/2024

In fede


**DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
E INCONFERIBILITA'**

Il/La sottoscritto/a MASSIMO ROVATI, con riferimento all'incarico di
SEGRETARIO, consapevole delle sanzioni penali in caso di
dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.
46, 47, 75 e 76 DPR 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 39/2013 recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", l'insussistenza nei propri confronti di cause di inconfiribilità e incompatibilità.

Dichiara pertanto di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale, né di trovarsi in una delle cause di incompatibilità derivanti dallo svolgimento di attività professionali ovvero dall'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Cortemaggiore, 01/02/2024

In fede
